



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 104 del 17.01.2022

DELIBERA L. n. 1/2022

OGGETTO: Riordino dell'archivio storico e corrente dell' ASI-PZ in liquidazione

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE con delibera di Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021 è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO, nomina confermata dalla Giunta regionale di Basilicata con delibera n. 685 del 3.9.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

CHE con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

CHE per lo svolgimento della procedura di liquidazione si rende necessario e indifferibile un riordino, la conservazione e custodia di tutta la documentazione, sia dell'archivio storico che corrente dell'ente, da condurre in funzione della sua destinazione finale presso la Regione Basilicata e, per un periodo anteriore relativamente all'attività svolta nell'ambito del rapporto con la Cassa per il Mezzogiorno e il MISE, presso gli archivi dello Stato.

DATO ATTO che all'attualità la documentazione corrente, tecnica, amministrativa, fiscale e del lavoro è giacente negli uffici consortili condotti in fitto di proprietà della Regione Basilicata, mentre la documentazione storica è giacente in parte nei locali condotti in fitto siti nella zona industriale di Tito, di Proprietà della BS Global Transport S.r.l. ed in parte, nei

locali di proprietà consortile siti in contrada S.Aloia di Tito all'interno dell'area dell'impianto di chiarificazione consortile, attualmente gestito da Acquedotto Lucano S.p.A..

CHE gli uffici consortili dovranno essere restituiti alla Regione Basilicata (proprietaria dell'immobile), giusto richiesta della Direzione Generale del Dipartimento Programmazione, Gestione delle risorse strumentali e finanziarie della Regione Basilicata del 9 dicembre scorso, acquisita in pari data al protocollo consortile con il n. 5034.

CHE le attività e la conservazione, custodia e disponibilità della documentazione per la consultazione vadano affidate a società operanti nel settore che siano dotate di locali, attrezzature e mezzi, capacità professionali ed organizzative in grado di garantire i servizi di cui si tratta

VISTO altresì, per quanto occorrer possa, l'articolo 2 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, che indica in 150mila euro la nuova soglia degli incarichi di progettazione e servizi assimilati;

PRESO ATTO, che tra le aziende operanti nel settore cui è stato richiesto un preventivo di spese figura la SPIX S.r.l., sita nell'area industriale di Isca Pantanelle, che risulta affidataria dei medesimi servizi da parte della Regione Basilicata;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte precisandosi che l'attività da svolgere attiene specificatamente alla liquidazione in corso;
2. di affidare la SPIX ITALIA S.r.l., con sede legale in Sant'Angelo Le Fratte (PZ), Zona Industriale Isca Pantanelle, SNC, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Potenza, codice fiscale e Partita IVA 01254590761 a far data dal 1° febbraio 2022, il riordino, la conservazione e custodia di tutta la documentazione, sia dell'archivio storico che corrente dell'ente.
3. di dare atto che le prestazioni la loro durata ed il corrispettivo, nonché il regime del rapporto, sono regolati dal contratto allegato alla presente delibera, che si approva e che ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso gli uffici consortili, che ne cureranno la conservazione nei termini di legge.
5. il presente atto viene inviato all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata

quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito/Roma, 17 gennaio 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO